

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 100 - Semestre L. 50...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione...

NON SI VEDE CHIARO

Roma, 2. - Ci riferiamo alla Libia, meglio, ai propositi della Turchia...

nome dell'autonomia. Sta anche che della Cirenaica è da temere ancor più...

Anche l'orchestra, composta d'elementi cittadini...

Una macchina in un campo. 2. - Ieri mentre certo Siam Angelino stava caricando dei covoni di canna...

da Pordenone. Carnevale. 2. - Ieri sera è seguito il Veglione dei ciclisti che ha avuto un esito magnifico.

da Codroipo. Contro l'alcolismo. 2. - L'egregio nostro Sindaco cav. Ugo Luzzatto ha fatto affiggere un molto opportuno avviso contenente...

da Cividale. L'inaugurazione dell'ospedale. 2. E' oggi seguita nel pomeriggio la inaugurazione dell'ospedale ampliato e rimodernato...

bioblanimo Istituto oggi rinnovato, ricordando come di esso la storia faccia con probabilità fondatore Ottone da Spilimbergo...

Adunanza Magistrale. Ieri ebbe luogo l'annuale adunanza dei soci della sezione magistrale locale...

da Povoletto. Nozze d'oro. Domani nella frazione di Salt, il possidente Pascolini Giuseppe d'anni 77 e sua moglie Battistoni Maria d'anni 73...

Da Orgnano. Funerari Greatti. 1. - (rit.) Ieri sono seguiti in forma imponente e solenne i funerali del compianto perito Luigi Greatti...

stampa scolastica che sembra fatta apposta (vedi «Corriere delle maestre» e «Diritti») per giustificare ed incenerire coloro che purtroppo, saliti in alto, dimenticarono le promesse di un tempo.

«L'Assemblea da mandato di fiducia a consigliare della sezione onde faccia capo all'U. M. N. perché rinfacci la gravità del problema finanziario degli educatori del popolo...

«L'Assemblea da mandato di fiducia a consigliare della sezione onde faccia capo all'U. M. N. perché rinfacci la gravità del problema finanziario degli educatori del popolo...

«L'Assemblea da mandato di fiducia a consigliare della sezione onde faccia capo all'U. M. N. perché rinfacci la gravità del problema finanziario degli educatori del popolo...

«L'Assemblea da mandato di fiducia a consigliare della sezione onde faccia capo all'U. M. N. perché rinfacci la gravità del problema finanziario degli educatori del popolo...

Pasavento, dott. Carnelutti, dott. Toso, Cossio Attilio. Biasutti segretario del Comune di Campoformido, De Cecco, maestro Modotti, Florida, Zanier segretario del Comune di Pasian Sclavonsco...

Giunta Prov. Amministrativa. (Seduta del 1 febbraio 1913) Affari approvati

Casarsa. Costruzione ponte coperto sulla Vignetta. - San Giorgio di Nogaro. Illuminazione dello scalo di Porto Nogaro. - Treppo Carnico. Utilizzazione piante in vari boschi comunali. - Dogna. Concessione piante di pino alla ditta Pittino Edoardo...

Mertignacco. Scioglimento del consorzio veterinario. - Caneva. Preventivo 1913. - San Giorgio di Nogaro. Regolamento impiegati e salariati. - Felletto Umberto. Mutuo passivo per costruzione di acquedotto...

Udine. Tassa famiglia. - Ricorso De Trombetti cav. uff. Ottenne Carlo Dichiarazione irricevibile. - Rivignano. - Contratto elettorale 1913-22, esprime parere favorevole...

Notizie dal Friuli

A CHI DI RAGIONE

Il Segretariato dell'Emigrazione ci comunica: Da oggi è in vigore sulla linea Stazione per la Carnia Villa-Santana un nuovo orario: è il terzo ed il quarto al quale si ricorre e fu approvato...

Certamente il veglione di ieri sera non si può paragonare a quelli degli anni precedenti, poiché ad onor del vero, mancava, sebbene erano numerosi gli intervenuti...

L'orchestra diretta dal signor Sem Vendramini corrispose all'aspettativa, venne ripetuto più volte il valzer Amaro Palmanova dello stesso signor Vendramini...

Vada perciò un plauso all'egregio nostro amico che sebbene giovane già diede prove non dubbie di una vera passione musicale...

Per l'esito, vada una lode speciale alla Presidenza del teatro, che nulla tralasciò per una bella riuscita. E con questo primo ed ultimo veglione il nostro sociale si chiude. Noi ne formiamo augurio per una vigilia a metà quarantesima.

L'egregio cav. Cirio che fu l'anima di questa serata, si metta al lavoro nuovamente e ci prepari un altro veglione.

Il Corso mascherato. Causa il tempo pessimo, pioggia in abbondanza, il Corso mascherato non ebbe luogo, e venne rimandato all'ultimo giorno di carnevale.

Speriamo che il tempo non insista così scrosciale e così sul bel sereno Giove Piuvo ci permetterà di vedere il Corso mascherato.

Nave, stampa, gruppi di ascari, arabi, amazzone e tante altre belle sorprese potremo vedere, se il tempo ritornerà bello.

Anguri al Comitato di un felice esito.

Da Gemona. Il Veglione della Società Op. Sabato sera ebbe luogo questo invero tradizionale Veglione.

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

Il cav. Spazzotti, Presidente della Deputazione provinciale, dice che la civiltà di un popolo non si misura solo dallo sviluppo delle industrie e dalla quantità di ricchezza, ma anche dalle opere di carità, dal grado dei mezzi di accorrere il povero. Pi. uta all'au-

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

Il corso com. Misani ricorda i benefici della riforma e ringrazia quanti all'attuazione della stessa hanno concorso.

LA NOVELLA DEL LUNEDI Le calze per Giorgetto

Un telegramma che annunciava la morte improvvisa di Giorgetto giunse la mattina presto. «Ma non per la signora Anita! Tuttavia ella non perse la testa, andò a svegliare suo marito e gli preparò una vigiletta in lutto bagnando la roba dello suo lacrime silenziose, mentre Pietro, seduto sul letto, dopo avere osannato parecchie volte: «Oh, diavolo, diavolo!», cominciò a lamentarsi e a trovare mille pretesti per non partire.

contadino qual era rimasto e il duro egoismo che formava il fondo della sua natura, egli non era cattivo uomo e aveva sempre avuto per sua madre un affetto profondo ed inaspettato, che senza raffinarlo, gli aveva dato una certa sensibilità. Sua madre gli aveva sempre preferito e di gran lunga il secondogenito, Renzo, favorito dalla natura, bello, pieno di distinzione e di eleganza innata, intelligente, simpatico, espansivo, egoista anche, ma di un egoismo se non meno profondo, diverso dal suo, fatto di finezza e di furberia istintiva...

vano non desiderabile. Renzo aveva avuto per lei, allora, un lampo di simpatia, un attimo di tenerezza e Anita aveva ricambiato con un sentimento di passione silenziosa e timida, che solo gli anni avevano potuto soffocare.

— Non non più buona che a far la calza... — essa diceva, scrollando il capo. — Una volta si sapeva uscire a ricomparire, ma adesso! Che inverno lungo! Chissà se non vedrà la fine...

— Margherita l'ho vista per un momento solo... Non poteva neanche star su; aveva una madre vicina che l'assisteva. Renzo sembrava stupido, girava di qua, girava di là, senza dir niente, con la faccia d'un ebete...

— Anzi non ho avuto il coraggio di alzarlo. Mi ha fatto un effetto a veder quei ricciolini spuntar da lì sotto!

— La signora Giordina, ormai vecchia e inferma, tutta ravvolta in scialli di lana, scalzettava lentamente e si lamentava: — Se non mi saluti un po'...

— Venisse presto! — le faceva eco Anita, che ricordava l'estate passata quando al mattino, mentre Margherita, se ne stava a letto fino alle undici, ella prendeva il piccolino per mano e se ne andava con lui per il giardino...

— Ora apprendiamo che la Corte di Appello di Venezia, con suo recente giudicato ha confermato totalmente la sentenza del Tribunale di Udine colla quale veniva dichiarata sciolta la Società Commerciale, esistente in Povoletto sotto la denominazione — Cassificio di Povoletto — e posta in liquidazione giudiziaria nominando li-

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

Carola Prospero

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'ASSISE IL RUOLO DELLA PROSSIMA SESSIONE L'omicidio di Venezia e quello di Chiavris

Il 4 marzo p. v. si aprirà una nuova sessione della Corte d'Assise nella quale verranno trattati dei processi di singolare gravità.

Rubrica commerciale

Lo scioglimento della Latteria di Povoletto Da circa tre anni pendeva causa, prima davanti al Tribunale di Udine e poi davanti la Corte d'Appello di Venezia, iniziata da Ermacora Michele ed altri 120 soci della Latteria di Povoletto, contro Degano Antonio fu Francesco, quale presidente del cassificio stesso, ed i componenti il Consiglio d'Amministrazione, per ottenere lo scioglimento e la liquidazione della Società.

— Ora apprendiamo che la Corte di Appello di Venezia, con suo recente giudicato ha confermato totalmente la sentenza del Tribunale di Udine colla quale veniva dichiarata sciolta la Società Commerciale, esistente in Povoletto sotto la denominazione — Cassificio di Povoletto — e posta in liquidazione giudiziaria nominando li-

Cronaca Cittadina

Finendola in ghetto

L'ocesso e ben comandato (e meglio ancora seguito) ripreso domenicale, ci ha fatto interrompere la lieta conversazione con i colleghi del Corriere del Friuli. I quali, calati un po' di tono, al punto che siamo costretti ad abbandonare il paragone di Don Chisciotte, vorrebbero ridurre la polemica a una contrattazione da ghetto. Noi li sfidiamo — bollandoli calunniatori — a dirci come e quando l'amministrazione comunale cred insegnamenti speciali nelle scuole elementari per favorire persone cui gli insegnamenti venivano affidati: li tacciamo mendaci quando serioso che le relazioni dei bilanci preventivi dal 1912 in giù dell'amministrazione Pacile, escludevano (siete concorrente ai profeti) la possibilità avvenire d'una crisi economica...

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

Carola Prospero

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'ASSISE IL RUOLO DELLA PROSSIMA SESSIONE L'omicidio di Venezia e quello di Chiavris

Il 4 marzo p. v. si aprirà una nuova sessione della Corte d'Assise nella quale verranno trattati dei processi di singolare gravità.

Rubrica commerciale

Lo scioglimento della Latteria di Povoletto Da circa tre anni pendeva causa, prima davanti al Tribunale di Udine e poi davanti la Corte d'Appello di Venezia, iniziata da Ermacora Michele ed altri 120 soci della Latteria di Povoletto, contro Degano Antonio fu Francesco, quale presidente del cassificio stesso, ed i componenti il Consiglio d'Amministrazione, per ottenere lo scioglimento e la liquidazione della Società.

— Ora apprendiamo che la Corte di Appello di Venezia, con suo recente giudicato ha confermato totalmente la sentenza del Tribunale di Udine colla quale veniva dichiarata sciolta la Società Commerciale, esistente in Povoletto sotto la denominazione — Cassificio di Povoletto — e posta in liquidazione giudiziaria nominando li-

Cronaca Cittadina

Finendola in ghetto

L'ocesso e ben comandato (e meglio ancora seguito) ripreso domenicale, ci ha fatto interrompere la lieta conversazione con i colleghi del Corriere del Friuli. I quali, calati un po' di tono, al punto che siamo costretti ad abbandonare il paragone di Don Chisciotte, vorrebbero ridurre la polemica a una contrattazione da ghetto. Noi li sfidiamo — bollandoli calunniatori — a dirci come e quando l'amministrazione comunale cred insegnamenti speciali nelle scuole elementari per favorire persone cui gli insegnamenti venivano affidati: li tacciamo mendaci quando serioso che le relazioni dei bilanci preventivi dal 1912 in giù dell'amministrazione Pacile, escludevano (siete concorrente ai profeti) la possibilità avvenire d'una crisi economica...

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

Carola Prospero

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'ASSISE IL RUOLO DELLA PROSSIMA SESSIONE L'omicidio di Venezia e quello di Chiavris

Il 4 marzo p. v. si aprirà una nuova sessione della Corte d'Assise nella quale verranno trattati dei processi di singolare gravità.

Rubrica commerciale

Lo scioglimento della Latteria di Povoletto Da circa tre anni pendeva causa, prima davanti al Tribunale di Udine e poi davanti la Corte d'Appello di Venezia, iniziata da Ermacora Michele ed altri 120 soci della Latteria di Povoletto, contro Degano Antonio fu Francesco, quale presidente del cassificio stesso, ed i componenti il Consiglio d'Amministrazione, per ottenere lo scioglimento e la liquidazione della Società.

L'ASSEMBLEA della Banca Popolare Friulana

Ieri alle ore 11 nella sala maggiore del proprio palazzo ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci di questo importante e benemerito istituto di credito cittadino.

Oltre al solito ordine del giorno di approvazione del bilancio e nomina delle cariche quest'anno gli azionisti erano chiamati a deliberare sulla proposta di aumento del capitale sociale da L. 600.000 a L. 900.000 mediante prelievo della riserva, proposta che richiede l'intervento di 4500 azioni sulle 6000 emesse. Ben 5400 azioni furono depositate nelle casse della Banca e circa 5200 quelle rappresentate dall'assemblea.

L'assemblea numerosissima è presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione avv. cav. L. G. Scbiavi che la dichiara valida e nomina a scrutatori i signori Capponi dott. Urbano di Udine e Coromer Giuseppe di Pordenone.

Approvato il verbale precedente il cav. Scbiavi cede la parola al direttore avv. Omero Locatelli per la lettura della relazione del Consiglio.

La relazione Il cav. Locatelli esordisce dicendo che anche il 1912 portò un doloroso vuoto nella famiglia della Banca colla scomparsa del ragioniere Gio. Batta Marioni sindaco dell'istituto dal 1911.

Egli da poco tempo aveva abbandonato il commercio e si era dedicato per la sua speciale competenza, nella ragioneria, alla scuola di contabilità di cui era Presidente.

Nell'ufficio suo alla competenza, aggiungeva la massima diligenza e lo scrupolo — era un ottimo Sindaco, aggiunge ed alla sua memoria manda un vivo rimpianto.

L'anno scorso continua il cav. Locatelli, abbiamo chiuso la relazione dicendo che la guerra preparava alla patria prosperità e grandezza, ma che per raggiungere questi benefici doveva correre evidente un periodo difficile e critico, per uscire invulnerati dal quale si imponeva un prudente raccoglimento. La meritata fortuna arrese alle nostre armi; senonché il disagio economico, specialmente nel secondo semestre dell'anno scorso, si acuita e tantora permane.

Imposci un prudente raccoglimento non si poteva attendere che il bilancio di chiusura dell'anno rappresentasse il solito sviluppo in ogni operazione. Tuttavia le risultanze soddisfanno anche coloro che aspirano sempre a progredire, perché il movimento e gli utili sono in aumento.

Delto ciò il direttore passa in rapida rassegna le varie voci del bilancio ponendole in confronto con quelle dell'esercizio 1911.

Riguardo ai depositi rileva una piccola diminuzione che si avrebbe potuto evitare anzi portare al bilancio una somma maggiore in confronto dell'anno precedente, se si fossero accolte delle proposte, giustificate dall'attuale rincarimento del denaro e basate su offerta di altri per qualche speciale maggiore retribuzione. La Banca Popolare Friulana preferì trattare come sempre la clientela con perfetta uguaglianza, rinunciando al beneficio del momento, convinta che in fine il sistema seguito sull'esempio degli istituti più seri, incontrerà il comune consenso. Da ciò si vuole dedurre che di fronte alla diminuzione dei depositi, il credito della Banca si mantiene nel modo più lusinghiero e quale si merita colle sempre maggiori garanzie che vengono poste di contro ai capitali affidati.

Nell'anno 1912 furono scontati effetti per lire 20,523,710.10 contro lire 18,304,413.16 scontati nel 1911 ed il maggior lavoro dato le difficili condizioni dell'epoca per cui il movimento del denaro era generalmente stentato, ramamente la baronessa di Walthoff era così terribile a chi l'avvicinava, il suo piano non rassomigliava forse ad un delitto?

Ma ben presto le idee della capricciosa presero un'altra via. Del resto era forse lei che comandava? Era forse lei che disponeva? Non c'era, al di sopra di lei, al di sopra di Enrico, un potere inscalfibile, che non rendeva conto a nessuno di ciò che faceva, e che avendo tutte le autorità, doveva per lo meno avere tutte le responsabilità?

Vieni con me, Enrico? — domandò ella — Giacché il tuo amore per la baronessina prende ora così cattiva piega, cerchiamo di consolarci. Enrico copri di baci la mano aristocratica della bella, e le disse: — Esci, in compagnia di quel povero di spirito, dalla cortocina. Io ti raggiungerò ben presto.

Ma in che maniera? — È un mio segreto — rispose il conte sorridendo — Va, mia bella; fra breve sarò al tuo fianco. La principessa, accompagnata dal frate portinaio, si trovò ben presto fuori del convento. Un minuto dopo un giovane signore, dall'andatura posata e dalle maniere gentili, si trovava al suo fianco.

Orario Ferroviario e Tram

Parlense per Postebba O. 6.5 — D. 8.10 — G. 9.15 — A. 15.50 — D. 17.18 — G. 18.55. Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 9.15 — 12 — 17.1 — 20.30.

Venezia A. 4 — A. 6.10 — A. 8.20 — D. 10.10 — D. 11.25 — A. 13.40 — A. 17.20 — D. 20.8. S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 — A. 9 — 14 — 16.40 — 19.55.

Cividale M. 6 — A. 8.7 — M. 11.15 — M. 18.40 — M. 17.20 — 20. S. Giorgio - Trieste 7 — 8 — 14 — 16.40 — 19.55.

S. Daniele (Porta Gemona) 9.35 — 11.40 — 16.15 — 18.30. Arrivi da Postebba O. 7.48 — D. 11 — G. 12.30 — A. 17 — D. 18.45 — O. 20.57.

Villa Santina (arrivo alla Stazione Carnia) 6.50 — 0.14 — 14.50 — 18.14. Cormons M. 7.24 — D. 10.3 — D. 11.7 — O. 12.50 — A. 15.45 — O. 19.11 — O. 20.2.

Venezia A. 3.20 — D. 7.30 — A. 9.57 — A. 12.16 — A. 15.22 — D. 17.7 — D. 19.43. M. (da Conspignano) 19.37 — A. 23.7. Venezia - Portogruaro - S. Giorgio 7.29 — A. 9.03 — 13.54 — 17.10 — 21.58.

Cividale 7.40 — 9.37 — 13.30 — 16.27 — 19.40 — 21.53. Trieste, S. Giorgio M. 7.20 — 9.29 — 13.54 — 17.10 — 21.58. S. Daniele (P. Gemona) 9.35 — 12.36 — 16.31 — 6.192.

APPENDICE DEL «PAESE» 28

IL PRINCIPE SUICIDA

(I MISTERI DI UNA CASA IMPERIALE)

mato tesoro di ebano che serviva di capigliatura alla principessa; indi rispose: — Non dico di no; ella è bella, ella ha moltissime qualità... Ma io sento in lei, io sento appena me lo avvicino, i sintomi di un male terribile. Quelle fanciulla porta disgrazia.

— Che sciocchezza! — esclamarò la principessa, suo malgrado turbata. — Non è una sciocchezza né uno scherzo; ed io ti parlo il più seriamente del mondo. Tu sai che io, sebbene appartenga alla più alta aristocrazia ungherese, o nelle vene sanguigne ho una causa di mia madre, una delle poche Regine di Romania che abbiamo accettato a sposare un uomo non della loro razza.

— Ebbene? — Ebbene, mia bellissima, vi sono delle persone nelle quali una mano misteriosa, la mano di Dio, ha segnato uno stigma terribile. Essi attraversano il mondo come innocui flagelli; nessuno può rimproverarli, perché tutto ciò che accade intorno a loro è senza loro colpa.

— E la signorina de Walthoff? — Ella portò negli occhi il segno di morte. La principessa rabbrivì, pensando all'opera che aveva iniziata. Questa teoria della fatalità, di cui gli abitanti del mezzogiorno d'Europa, e specialmente d'Italia, parlano con tanta venerazione, con tanto misterioso terrore! ha ben altra efficacia nell'immaginazione dei popoli mezzo slavi e mezzo tartari di alcune provincie dell'Iliria.

Colà fra la vita ordinaria e gli esseri soprannaturali esiste un continuo scambio di relazioni. I vivi, mentre si danno alle dolcezze della tavola o del letto, non sono mai se il convitato che brinda con loro e riempie delle sue grida festose la sala dal brachetto, non sia un morto indemoniato, che ha ottenuto il permesso di vagare per qualche tempo sulla terra, per compiere qualche orrenda vendetta o per soddisfare alle prescrizioni di un sortilegio; non sanno mai se il corpo giovane, bello profumato, che stringono tra le braccia, non sia un cadavere sciboso, che per forza di magia ha ripreso per un momento le vaghe forme ed il colorito della vita, e che fra breve si ridurrà alla sozza verità del suo stato nella tomba.

In quei paesi l'uomo assassinato, le sepolto senza aver prima vendicato la sua morte, sorge fuori della tomba una mano nera e retratta, che attende al varco il colpevole, che presto o tardi lo raggiunge e colle sue strette irresistibili lo trascina entro il sepolcro, lo stende, orrido supplizio, accanto al corpo della vittima.

In quei paesi i vampiri, i vucolacchi, gli esseri misteriosi che hanno ricevuto la potenza di fare il male, escono ogni notte dal loro tenebroso domicilio, entrano nelle case, succhiano il sangue delle vergini e dei fanciulli, e all'alba tornano a dormire nelle loro tombe; dove chi va a vederli trova i loro corpi freschi e vermigli, come se la morte fosse passata sopra di loro senza toccarli. E allora non resta — dicono quei montanari — che chiamare un prete, e ottenuti da lui gli esorcismi prescritti, trafilare il cuore del vampiro con un piccolo spillo acuminato. Si sente allora un orribile grido, e l'anima del demone ritorna definitivamente all'Inferno.

La principessa, all'evata in mezzo a queste superstizioni, il racconto delle quali aveva deliziato le ore della sua fanciullezza, non poteva trattenersi dal risentire dalle parole del giovane suo amico una straordinaria impressione. Rimase un momento pensosa; si sa-

— E la signorina de Walthoff? — Ella portò negli occhi il segno di morte. La principessa rabbrivì, pensando all'opera che aveva iniziata. Questa teoria della fatalità, di cui gli abitanti del mezzogiorno d'Europa, e specialmente d'Italia, parlano con tanta venerazione, con tanto misterioso terrore! ha ben altra efficacia nell'immaginazione dei popoli mezzo slavi e mezzo tartari di alcune provincie dell'Iliria.

Colà fra la vita ordinaria e gli esseri soprannaturali esiste un continuo scambio di relazioni. I vivi, mentre si danno alle dolcezze della tavola o del letto, non sono mai se il convitato che brinda con loro e riempie delle sue grida festose la sala dal brachetto, non sia un morto indemoniato, che ha ottenuto il permesso di vagare per qualche tempo sulla terra, per compiere qualche orrenda vendetta o per soddisfare alle prescrizioni di un sortilegio; non sanno mai se il corpo giovane, bello profumato, che stringono tra le braccia, non sia un cadavere sciboso, che per forza di magia ha ripreso per un momento le vaghe forme ed il colorito della vita, e che fra breve si ridurrà alla sozza verità del suo stato nella tomba.

In quei paesi l'uomo assassinato, le sepolto senza aver prima vendicato la sua morte, sorge fuori della tomba una mano nera e retratta, che attende al varco il colpevole, che presto o tardi lo raggiunge e colle sue strette irresistibili lo trascina entro il sepolcro, lo stende, orrido supplizio, accanto al corpo della vittima.

— Ora apprendiamo che la Corte di Appello di Venezia, con suo recente giudicato ha confermato totalmente la sentenza del Tribunale di Udine colla quale veniva dichiarata sciolta la Società Commerciale, esistente in Povoletto sotto la denominazione — Cassificio di Povoletto — e posta in liquidazione giudiziaria nominando li-

Cronaca Cittadina

Finendola in ghetto

L'ocesso e ben comandato (e meglio ancora seguito) ripreso domenicale, ci ha fatto interrompere la lieta conversazione con i colleghi del Corriere del Friuli. I quali, calati un po' di tono, al punto che siamo costretti ad abbandonare il paragone di Don Chisciotte, vorrebbero ridurre la polemica a una contrattazione da ghetto. Noi li sfidiamo — bollandoli calunniatori — a dirci come e quando l'amministrazione comunale cred insegnamenti speciali nelle scuole elementari per favorire persone cui gli insegnamenti venivano affidati: li tacciamo mendaci quando serioso che le relazioni dei bilanci preventivi dal 1912 in giù dell'amministrazione Pacile, escludevano (siete concorrente ai profeti) la possibilità avvenire d'una crisi economica...

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

— Certo — pensò l'amile nuora — ella avrà di già incontrato Giorgetto. Per tutti gli altri dunque c'era un conforto; suo marito si sarebbe consolato a modo suo col lavoro e col vino, Renzo e Margherita si amavano stendendo un altro figliuolo, i morti poi forse erano i più felici di tutti...

Carola Prospero

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'ASSISE IL RUOLO DELLA PROSSIMA SESSIONE L'omicidio di Venezia e quello di Chiavris

Il 4 marzo p. v. si aprirà una nuova sessione della Corte d'Assise nella quale verranno trattati dei processi di singolare gravità.

Rubrica commerciale

Lo scioglimento della Latteria di Povoletto Da circa tre anni pendeva causa, prima davanti al Tribunale di Udine e poi davanti la Corte d'Appello di Venezia, iniziata da Ermacora Michele ed altri 120 soci della Latteria di Povoletto, contro Degano Antonio fu Francesco, quale presidente del cassificio stesso, ed i componenti il Consiglio d'Amministrazione, per ottenere lo scioglimento e la liquidazione della Società.

TEATRO SOCIALE

Questa sera 3 febbraio 1913 alle ore 21 Straordinaria CAVALLINA DI LUSSO Orchestra diretta dal M. GIACOMO VENZA

Banca Cooperativa Udinese

L'assemblea Generale Ordinaria di convocazione è andata deserta per mancanza del numero di soci richiesto dall'art. 53 dello Statuto. Si avvertano perciò i signori azionisti che la 2. convocazione avrà luogo domenica 9 febbraio alle ore 10 e che sarà valida con qualunque numero di soci presenti.

Sotto i cipressi

Sabato improvvisamente cessava di vivere la signora Anna Foschiani Moro. Fu donna esemplare tutta dedicata alla casa ed all'amore dei figli. Alla dolcissima famiglia nostre più vive condoglianze.

— E la signorina de Walthoff? — Ella portò negli occhi il segno di morte. La principessa rabbrivì, pensando all'opera che aveva iniziata. Questa teoria della fatalità, di cui gli abitanti del mezzogiorno d'Europa, e specialmente d'Italia, parlano con tanta venerazione, con tanto misterioso terrore! ha ben altra efficacia nell'immaginazione dei popoli mezzo slavi e mezzo tartari di alcune provincie dell'Iliria.

continuare a consolidare la posizione della Banca.

Le chiusure
Il cav. Locatelli chiude la chiara, esauriente relazione col dire che il lavoro tranquillo, prudente, contenuto sempre nei limiti proporzionati ai mezzi, con rigorosa applicazione dello Statuto che vieta qualsiasi operazione aleatoria e di contro l'aumento del patrimonio a garanzia dei depositi, sono elementi che servono più che ad acquistare, quasi ad imporre la pubblica fiducia.

La relazione del sindaco
Anche i signori sindaci portano dapprima una nota mesta di rimpianto al collega rag. G. Batta Marioni che tanta operosità e competenza dedicò alla Banca.

I risultati del bilancio per l'esercizio 1912 addimostrano che il Consiglio d'amministrazione continua a tener sempre una via prudente come per il passato e tale da mantenere costante la fiducia del pubblico per l'istituto. Ad esso Consiglio ed all'egregio direttore i sindaci mandano la loro approvazione ed il plauso.

Rivolto un meritato elogio ai bravi impiegati per la loro opera intelligente e diligente e per l'interessato da essi dato alla Banca ed assicurati gli azionisti che il Bilancio è conforme a verità sia per le cifre concordate ai registri come per le reali esistenze del portafoglio e della tesoreria, con tutta coscienza propongono per l'approvazione il seguente

Ordine del giorno

L'assemblea generale degli azionisti approva il bilancio per l'esercizio 1912 in L. 139.74.205.62 tanto in attivo che in passivo e delibera la erogazione degli utili in lire 112801.69 come segue:

Table with financial data: At fondo di riserva L. 30000. Agli azionisti > 60000. Al Consiglio > 15600. A disposizione del Consiglio > 5280. Saldo utili > 1921.69. Totale L. 112801.69

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità come «pure all'unanimità è approvata la successiva proposta di aumento del capitale da 800 mila a 900000

La nomina delle cariche

Fatto lo spoglio delle schede da parte degli scrutatori riescono eletti a consigliere d'amministrazione i signori Deciani co. cav. Francesco - Muscati rag. Girolamo - Renier Comm. Ignazio - Schiavi avv. cav. L. O. - A Sindaci effettivi - Cuoghi Luigi - Giacometti dott. Guido - Rubbazzon dott. Otello - A Sindaci supplenti - De Toni ing. Lorenzo Strassoldo co. Giulio.

A proposito d'un'agitazione di farmacisti

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo: Spett. Direzione del Giornale Il Paese Udine

La prego di volere inserire nel di Lei pregiato giornale, questa mia dichiarazione, in risposta all'articolo di cronaca «agitazione di farmacisti» apparso nel numero sabato 1 febbraio di codesto periodico:

I. Nessun ricorso è stato presentato dai farmacisti di Udine al Ministero, per la chiusura della farmacia ex Favero, ora Pandolfi, di via Grazzano;

II. Contro della farmacia esiste invece un ricorso presentato dall'ordine dei farmacisti della provincia di Udine alla R. Prefettura. In esso si domanda che la Farmacia ex Favero, ora Pandolfi, sia sottoposta agli stessi provvedimenti amministrativi deliberati dal Consiglio Sanitario Provinciale per ben dieci farmacie e cioè, in ordine di tempo, quelle di S. Giovanni di Casarsa, Zoppola, farmacia Rago (fuori porta Grazzano), Cividale, Canova di Sciole, Resia, Prata, Polcenigo, Merello di Tomba, Eranonzo;

III. che il rione Grazzano si trova in una condizione di privilegio rispetto a tutti gli altri rioni della Città nei riguardi dell'assistenza farmaceutica, in qualsiasi esso ha a sua disposizione a brevissime distanze, ben quattro farmacie e cioè quelle di De Candido, Zuliani, Mangano e da poco tempo la Farmacia Viviani, in comunicazione con via Cisia a mezzo della passerella.

4. Che il settore della città, che comprende i due rioni di Grazzano e Poscolle, limitato da Piazza XX Settembre a Via Paolo Cancliani comprende sei farmacie e cioè quasi la metà delle Farmacie esistenti in Udine

5. Che l'insubordinazione di farmacie, nel suo detto settore, in rapporto ai bisogni della popolazione, è dimostrato dal fatto che da due mesi si è chiusa, per anemia, la Farmacia Viola in Borgo Poscolle, e a breve distanza dal Borgo Grazzano.

Questo per la verità. La ringrazio, Egregio Direttore, della cortese ospitalità.

Con animo grato. Per l'Associazione Farmacistica Friulana

Il Presidente

TUTTI I BIONNI Merlo e Krap fon sempre esidi alla premiata pasticceria Parigi na.

CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 14 di Venerdì p. v. 7 del corrente Febbraio, il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per discutere sui seguenti oggetti:

1. Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1913. Conferma in seconda lettura delle spese facoltative.

2. Proposte di acquisto di terreni per le nuove Carceri giudiziaria. Secondo lettura.

3. Acquisto di area dalla Ditta Cancliani e Cremonesi per allargamento e sistemazione del primo tratto di via Mentana.

4. Scuola d'Arti e Mestieri. Approvazione del progetto per il nuovo edificio o conseguenti provvedimenti.

5. Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1913, della Congregazione di Carità.

6. Assesto giuridico della Cattedra ambulante di agricoltura. Contributo del Comune.

7. Proposte di transazione della lite coi consorti Angeli in punto ad esercizio di diritto di proprietà su una piccola area di piazza XX Settembre.

8. Acquisto di terreni per ampliamento del Cimitero Urbano di S. Vito.

9. Autorizzazione a stipulare il preliminare di acquisto del terreno di proprietà del sig. co. Senatore Antonio di Prampeno per la costruzione del progettato edificio scolastico nel Suburbio immediato fra le Porte Pracchiuso e Gemona.

In seduta segreta

10. Concessione di buona uscita alla maestra direttrice, Caterina Mureso, collocata, a sua domanda, a riposo. Seconda lettura.

11. Proposte di miglioramento al maestro direttore degli Istituti Musicali e della Banda Cittadina, sig. Pietro Mascagni. Secondo lettura.

12. Proposte di concessione di buona uscita ai già custodi delle scuole Rizzi e di S. Osvaldo. Seconda lettura.

13. Concessione di sussidio alla famiglia del defunto vigile rurale Stella Albino.

14. Concessione di buona uscita ai già spazzini comunali Virili Teodoro dimessosi per ragioni di salute.

15. Iscrizioni al Monte pensioni, per maestri elementari, della maestra di ginnastica signorina Maria Bodini.

16. Comunicazioni, per i conseguenti provvedimenti, dalle dimissioni presentate dal teste eletto maestro della scuola d'archi sig. Sacardoti.

17. Proposte di promozione dalla II. alla I. classe degli applicati di concetto negli uffici Interni Municipali, sig. Maurizio Antonio e De Poli Attilio.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 26 al 1 Febbraio

Nasite
Nati vivi maschi 4 femmine 12
> morti > > > 3
> esposti > > > 3

Totale n. 21

Pubblicazioni di matrimonio

Santo Campanotto ferroviere con Anna Tosolini sartaioola - Attilio Mauglia meccanico con Caterina Pizzotti sarta - Samuele Beliramo agricoltore con Adele Bacchetti casalinga - Giuseppe Tonutti fuochista con Virginia Moreale contadina - Eugenio Mattel portaiotiere con Lucia Micheon casalinga - Guglielmo Dorta insegnante di chimica con Natalia Dell'Amore agiata - Valentino Pelizzari ebanista e Rosa Cecotti sarta.

Matrimoni

Giuseppe Baratti agricolt. con Adele Bassi villica - Americo Colutti agricoltore con Anna Ceschia casalinga - Lodovico Colautti muratore con Albina Camero casalinga - Giuseppe Salatinig tabacco con Romilda Pantaloni sartaioola - Luigi Casarsa bracciante con Emilia Franzolini casalinga - L'omonimo Pravianis e Valentina Del Giorgio contadina - Giuseppe Negro agricoltore con Caterina Casarsa domestica Sieto Rossini daziere con Lucia Brusin sarta - Rac. Vincenzo Cameroni con Teresa Montalbano civile - Giuseppe Brunisso muratore con Maria Moretti vultuata - Virgilio Visentini sarto con Rosa Duri sarta - Pietro Bertoli muratore con Italia Zilli operaia - Enrico Sgobaro intagliatore con Fede Pizzolotto sarta - Giuseppe Chiaranz vetturale con Amabile Landaro casalinga - Antonio Piva calzolaio con Annunziata Giusto sartaioola - Umberto Cecotti muratore con Livia Rizzi villica - Luigi Lorenzutti ferroviere con Armelina Pontarini tessitrice - Gio. Batta Ortis falegname con Maria Beorchia casa. - Domenico Modonutto bracciante con Caterina Vis casalinga. Tullio Casteller negoziante con Teresa Del Colle civile Giovanni Pacini cameriere con Teresa Badiluzzi casalinga - Primo Colussi falegname con Liduina Puzolo casalinga - Carlo Zanon assistente con Marcella Beltrame casalinga - Giuseppe Cremonesi fonditore con Leonilda Zorattini sarta Beniamino Nardone assistente con Caterina Della Bianca operaia.

Morti

dott. Attilio Franzolini fu Giovanni d'anni 38 avvocato - Anna Feruglio-Cainero fu Gio. Batta d'anni 52 casalinga, Antonio Fasiutti fu Santo di anni 73 fornaio - Giovanna Micholini di Benedetto d'anni 5 - Bice Bonoris fu Gio. Batta d'anni 16 casalinga - Pietro D'Ambrogio fu Giacomo d'anni 54 facchino - Valentino Merlino fu Giacomo d'anni 69 negoziante - Domenico Mondolo fu Giacomo d'anni 67 facchino - Caterina Picini fu Bernardino d'anni 78 lavandata - Pietro Degano di Domenico d'anni 50 agricoltore - Adalberto Mitocco d'anni 45 sarto - Maddalena Murello-Zamparini d'anni 49 villica - Maria Fabbello Nardin di Pietro d'anni 43 operaia - Maria Tonelli fu Giacomo di anni 75 domestica - Francessca Brinsilino-vadova Petrozzi fu Antonio di anni 83 sarta - Francessco Tomada di Giovanni d'anni 2 - Maria Travani fu Leonardo d'anni 79 sarta - Fiorindo Miceli fu Giuseppe d'anni 45 agricoltore - Maria Para di Giuseppe d'anni 78 saggiaioola - Masia Nazzi-Torezzani fu Gio Batta d'anni 83 contadina - Edoardo Bucino-Molinis fu Gio Batta d'anni 64 caffettiere - nobile - Pietro Petrolo fu Girolamo di anni 69 presidente - Ancilla Foi Zoratti fu Natale d'anni 57 contadina - Teresa Droussi Michelussi fu Giuseppe d'anni 70 casalinga - Pia Moraldi fu Enrico d'anni 62 casalinga.

Gaetano Baezio di Antonio d'anni 17 agricoltore - Giuseppe Landaro di Domenico d'anni 52 agente - Anna Durri fu Giovanni d'anni 76 contadina - Adami Teresa di anni 2 - Regina Colaetta-Antonutti fu Angelo d'anni 77 casalinga - Celestino Perressi di anni uno e mesi sette - Giuseppina Candi di mesi sette - Mario Mosatti di anni 1 - Gino Novelli fu Andrea d'anni 38 industriale - Carolina Della Negra-Notoco fu Francessco d'anni 5 casalinga - Graziosa Dornetti di mesi 7 - Bianca Pintuzzi di mesi dieci - Alba Franzolini di Angel' di anni 4 e mesi 6 - Ardemia Miani di Antonio di mesi 5.

Totale 39 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

Perito dal compagno per questioni di gioco

Colpito dal tetano
Una sera della settimana scorsa i giovinetti Augusto Spizzamiglio e Teodoro Travisini da Pavia giocando a carte in un'osteria del paese vennero a quastione tra di loro e ad un certo punto lo Spizzamiglio fu ferito al primo della mano da un colpo di roccola.

Le condizioni del povero giovane sono gravissime essendogli sviluppata l'infessione tetanica. Egli è ricoverato al nostro ospedale.

Si frattura un braccio

Ieri il domestico Cirrino Pietro abitante in via Viola, scivolò sul nevischio che copriva la strada e cadde in così male modo da fratturarsi il braccio sinistro. All'ospedale fu giudicato guaribile in un mese.

L'Associazione Magistrale e la scuola per gli emigranti

Il R. Commissariato all'Emigrazione ha fatto pervenire all'Associazione Magistrale Friulana, alcune centinaia di guide per gli emigranti negli Stati Uniti, e di manuali ad uso dei maestri degli emigranti. Nella prossima adunanza del Consiglio direttivo della A. M. F. sarà provveduto alla distribuzione dei volumi.

Cronaca del Carnevale

Il Veglionismo degli studenti
Il Veglionismo degli studenti che ha avuto luogo sabato sera al Sociale è riuscito in tutto e per tutto degno delle sue splendide tradizioni. Il teatro era addobbato semplicemente ma con molto buon gusto, di grandi festoni di rose penduli dalla balconata del loggione, lungo i colonnati dei palchi, rianodandosi graziosamente ad altri festoni decoranti il boccascena ed i parapetti dei palchi. Sul fondale il pittore Gasparini aveva dipinto con significato senso d'arte la danzosa scena degli amanti travolti dalla bufera infernale, e nel mezzo del boccascena lo scultore Franco Valerio aveva eretto un busto di Dante pieno d'espresione e di vita; un gran lampadario graziosamente adornato di rose, completava la decorazione.

La folla che animò il Sociale tutta la notte, era veramente magnifica; tanta che era quasi impossibile ballare, elegantissima piena di brio e di allegria. Ottima la brava orchestra del Consorzio sotto la direzione del maestro Verza; perfettissimo l'ordine.

La Grande Cavalcchia

Con la grande Cavalcchia di lusso di questa sera al Sociale, avrà luogo la penultima veglia del carnevale. Il

teatro sarà addobbato straordinariamente e sfarzosamente illuminato. L'orchestra diretta dal maestro Giacomo Verza eseguirà i migliori ballabili del nuovo repertorio. Ogni maschera avrà in dono una palma di fiori.

E' indubitato che il veglione riuscirà animatissimo per concorso di pubblico, e così anche quest'anno la festa dei fiori avrà l'esito splendido che è tradizionale per brio ed animazione.

La Festa dei Fiori al Minerva

Per questa sera ultimo lunedì di carnevale al teatro Minerva avrà luogo la grande festa dei fiori.

Il teatro è stato addobbato con lusso ed eleganza senza pari.

Due ricchi doni verranno estratti a sorte tra le maschere che certamente accorreranno in gran numero alla festa che si annuncia splendida.

GUIDO BUGGELLI - Direttore. Bordini Antonio, gerente responsabile. Sip. Arturo Boretti succ. Tep. Bardiseco

Ieri sera alle ore 21 improvvisamente cessava di vivere

Anna Foschiani Moro

d'anni 75
La figlia Maria, i figli Giovanni e Angelo, i generi e i nipoti tutti ce danno addolorati il triste annuncio avvertendo che i funerali seguiranno oggi lunedì 3 corrente alle ore 16, parlando dalla Casa in Via Cicogna N. 28.

Le prove migliori a Udine

Perchè questa che pubblichiamo fra le molte altre è la prova migliore? Perché è stata confermata dal tempo ed oggi, come prima, è altrettanto sicura ed entusiastica? Eccola:

« Posso in coscienza dichiarare che sono state le vostre Pillole a guarirmi da un mal di schiena che fin dallo scorso anno mi martoriava. Ogni piccola fatica m'era resa impossibile da questo male e quando mi chinavo dovevo sempre cercare un appoggio e fare degli sforzi inauditi.

« Mi si disse che le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio Udine) avevano un'azione diretta sui reni che il loro effetto era infallibile. Più per appagare la mia curiosità che per credulità, volli provare questo rimedio, ma mi trovai ben contenta e cambiai tosto opinione. Pochi giorni dopo aver consumata la prima scatola mi sentii meglio i dolori scomparvero e incominciai a trovare un po' di riposo a letto, ciò che prima mi era impossibile. Ho continuato nella cura e gradualmente il male scomparve per non farmi più sentire. (Firmato) Italia Bares, «Via del Pozzo 36, Udine».

Due anni e mezzo più tardi la Signora Bares aggiunge: Gli attacchi ai reni non si sono più ripetuti da quando ebbi il piacere di lasciare la mia dichiarazione e questa è miglior prova della mia guarigione. Nuovamente vi ringrazio, dichiarandomi entusiasta della vostra specialità.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster L. 350 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giugno, 19, Via Cappucco Milano. Rifiutate ogni imitazione.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 Gennaio 1913.

Table with financial data: Cassa corrente L. 79.290,80 Mutui e prestiti L. 11.214.535,44 Valori pubblici L. 10.415.240,12 Conti correnti con garanzia L. 205.509,31 Cambiali in portafoglio L. 3.206.829,60 Conto corrispondenti L. 419.643,74 Razine interessate società L. 809.018,58 Mobilio L. 70.557,09 Crediti diversi L. 70.480,12 Esattoria L. 95.350,25

Attivo L. 26.223.252,94 Depositi a cauzione L. 704.045,86 Depositi a custodia L. 4.027.891,00 Spese dell'esercizio in corso L. 34.082,15

Passivo. Depositi nominativi L. 4.618.495,64 Id. al portatore 3% L. 15.548.694,77 Id. al portatore risparmio 4% L. 1.001.049,39 Id. in conto corrente L. 311.000,00

totale credito dei depositanti L. 19.547.179,31 interessi maturati sui depositi L. 50.382,95 Conto corrispondenti L. 2.547.464,31 Debiti diversi L. 362.128,40 Esattoria L. 99.808,29

Passivo L. 22.605.937,99 Depositi per depositi a cauzione L. 704.045,86 Depositi per depositi a custodia L. 4.027.891,00 Fondo di riserva L. 2.940.460,73 Fondo per le oscillazioni dei valori L. 652.228,61

Patrimonio dell'istituto al 31 dicembre 1912 L. 5.595.089,94 Rendite dell'esercizio in corso L. 46.703,95

Totale L. 51.069.273,20

La Cassa di Risparmio riceve depositi al 3 e 3,50 Ojo. Il Direttore: A. BONINI

Il telefono di «Paese» porta il N. 241.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi
Appartamenti completi sempre pronti
UDINE, Grazzano, Via Antonio Andreuzzi N. 2
Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 96

PAGAMENTI A PRONTI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Cancliani N. 1 - UDINE - Telefono 2,33
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSO

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI

Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circovallazione Porte Pracchiuso e Rocchi)

Finitimi e Sellerie d'ogni specie Coperte, impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

Il Dott. GAMBARTO Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

ricevo tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducc. Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

VILLA HELVETIA aperta tutto l'anno Lido di Cattolica sull'Adriatico Pensione per Bambini o Ragazzi d'ambio i sessi - Cure Marittime - Ottima stazione climatica - Scuola all'aperto - Svolgimento programmi scuola elementari, tecniche e ginnastiche - Insegnamento teorico-pratico della Lingua moderna.

Trattamento familiare. Prospetti gratuiti: HELVETIA - Cattolica (Roma)

FERRIO-CHINA BISLERI

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

SCIATICA Reumatica Lombaggine e nevralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

## Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, ESAURIMENTO, PARALISI, IMPOTENZA ecc. ecc.  
Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Sacconi, De Renzi, Bontigli, Visioli, Selamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Ginevra, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettrolitica alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo

Il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho deciso di fare in stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)

## SAPONE BANFI

il migliore del mondo  
rende la pelle morbida,  
e bianca, fa sparire le  
rughe, le macchie ed i  
rossori. Cent. 20. 30. 50 ovunque

udwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.

E. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Weis, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

## MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.

Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

## LIEBIG



Parecchie centinaia di migliaia di buoi pascolano continuamente nei terreni di proprietà della Compagnia Liebig nell'America del Sud. L'ESTRATTO di ORANE «LIEBIG» viene dunque prodotto con carni della migliore qualità. In tutto il mondo non esiste altra Casa produttrice di Estratto di carne che abbia mezzi così potenti ed offra tante garanzie.

Le inserzioni  
si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, piazza Vitt. E. N. 5, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

DENTI BIANCHI E SANI  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

## VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo scavo congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI so mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata  
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

## GOTTA

Non un rimedio, ma un modo di combattere

la GOTTA ed il REUMATISMO ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

## LIQUORE di D'AVILLE

E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI  
Deposito Generale presso E. GUIEU - MILANO  
Via Benedetto Marcello, 38

## REUMATISMI

## SITE DEBOLI? ESAURITI?!

solo il "Polifosfol-Crosara", alimento del cervello, potente neurogeno

ristora e rafforza i vostri nervi  
vi dà vigoria  
vi allenta lo spirito

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il POLIFOSFOL non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone Nelle farmacie e presso l'inventore CROARA  
" 15,00 sei flaconi ALVISE farmacista in Valdagno (Vicenza.)  
franco di porto Istruzioni ed attestati GRATIS

## Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in BOLOGNA, Via Sofferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli s chiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 8.

## F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

## PRESERVATIVI

NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 835, Milano.

## AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

## Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", e "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", - "Secolo", - "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

La réclame è l'anima del commercio

# LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

MALVEZZI e Ci - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



## HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I.° PIANO

La réclame e l'anima del commercio